



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE E TERRITORIO

Regolamento sulle modalità di svolgimento della
prova finale per il conseguimento della
Laurea Magistrale in Biologia (LM-6)

INDICE

ARTICOLO 1 Oggetto del Regolamento e considerazioni generali	1
ARTICOLO 2 Elaborato di tesi	1
ARTICOLO 3 Modalità di richiesta tesi.....	1
ARTICOLO 4 Ammissione all'esame di laurea	2
ARTICOLO 5 Commissione di valutazione della prova finale di laurea	2
ARTICOLO 6 Esame di laurea e valutazione tesi	3
ARTICOLO 7 Norme transitorie e finali	3

ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento e considerazioni generali

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in *Biologia*.
2. La prova finale rappresenta l'occasione in cui il laureando a modo di sottoporre a confronto critico le capacità di organizzare ed esprimere il proprio livello di conoscenza. La nuova normativa sull'autonomia universitaria, di cui ai DDMM 509/99 e 270/04, ha introdotto percorsi formativi nuovi e notevolmente differenziati tra di loro sia nella durata sia negli obiettivi didattici. Le modalità dell'esame finale non possono non tener conto di tali differenze. Nelle lauree magistrali la redazione della tesi va considerata come una parte fondamentale della formazione. In particolare, lo studente si impegna ad affrontare un tema trattandolo anche con elementi di originalità e con adeguato apparato critico e, ove possibile, sperimentale.

ARTICOLO 2

Elaborato di tesi

1. La prova finale sarà articolata in una presentazione e discussione della tesi. La prova finale occupa nel percorso formativo un'ampia rilevanza rappresentando il momento applicativo delle conoscenze e delle abilità acquisite e permette di acquisire i restanti 34 CFU.
2. La prova finale potrà essere discussa in lingua inglese e nella medesima lingua straniera possono essere redatti l'elaborato di tesi scritto richiesto per l'esame di laurea. Essa consiste in una relazione scritta elaborata in modo originale su argomenti teorici, sperimentali e/o osservativi, nei campi scientifici oggetto delle attività formative previste nell'Ordinamento Didattico o in un campo interdisciplinare con prevalente uso di metodologie, teoriche e/o sperimentali e/o osservative. La tesi verte su un argomento specifico, sotto la guida di almeno un docente o ricercatore universitario (Relatore) del Corso di Studio o comunque afferente al Dipartimento di Bioscienze e Territorio, e facoltativamente di un Correlatore, i quali supervisioneranno l'attività nelle sue diverse fasi. L'assegnazione della tesi da parte del CCS, e la designazione del relativo Relatore, garantirà il più largo ricorso alle competenze a disposizione del Dipartimento di Bioscienze e Territorio ed una equilibrata ripartizione dei carichi relativi.

ARTICOLO 3

Modalità di richiesta tesi

1. Può chiedere la Tesi uno studente che abbia conseguito almeno n. 40 CFU. Situazioni particolari, che non abbiano questi requisiti, saranno valutate caso per caso. Almeno 10 mesi prima della data di laurea prevista lo studente dovrà presentare al Presidente del CCS domanda di assegnazione della tesi compilando l'opportuno modulo, disponibile presso la Segreteria Didattica del Dipartimento di Bioscienze e Territorio. Ai fini del rispetto del lasso di 10 mesi farà fede la data di consegna della domanda al Presidente del CCS, che apporrà su di essa data e firma. In sede di CCS, viene assegnato allo studente il Relatore ufficiale; il Relatore fornirà il nominativo dell'eventuale Correlatore e l'eventuale indicazione della struttura esterna presso cui il lavoro sarà parzialmente svolto.
2. Il Relatore dovrà curare in particolare che il lavoro di tesi faccia acquisire al candidato capacità critica e sufficiente autonomia di lavoro e che l'elaborato di tesi documenti tali acquisite capacità.

ARTICOLO 4

Ammissione all'esame di laurea

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di laurea per il conseguimento del titolo di studio gli studenti che abbiano acquisito i CFU minimi previsti dal loro piano di studi ufficiale, e abbiano regolarmente presentato la prenotazione presso la Segreteria Studenti.
2. Gli studenti laureandi sono tenuti a depositare in Segreteria Studenti, almeno 20 giorni prima della seduta di laurea:
 - domanda di ammissione all'esame finale resa in carta legale secondo il modulo predisposto dalle Segreterie Studenti;
 - libretto universitario;
 - ricevuta attestante l'avvenuta prenotazione all'esame finale;
 - ricevuta di compilazione del questionario on-line Almalaurea disponibile sul sito www.unimol.it;
 - copia della tesi di laurea identica a quella che sarà oggetto della discussione, registrata su CD non riscrivibile, con etichetta adesiva contenente: nome, cognome, numero di matricola e relativa firma; indicazione del titolo e della materia oggetto dell'elaborato; formato file; nome, cognome e firma del Relatore e dell'eventuale Correlatore. Il CD deve essere conservato in una custodia rigida recante una etichetta con le medesime indicazioni. Con l'apposizione della propria firma sulle due etichette (CD e custodia) il Relatore garantisce il contenuto del CD medesimo, assicurando che la versione della tesi in esso contenuta è quella definitiva che sarà oggetto di discussione nella seduta di laurea ed attesta l'approvazione del lavoro di tesi svolto dallo studente, autorizzandolo a sostenere la prova finale.
3. Contestualmente alla consegna in Segreteria Studenti della copia elettronica del lavoro di tesi, lo studente laureando fa pervenire alla Segreteria del Dipartimento di Bioscienze e Territorio una ulteriore copia elettronica nonché una copia cartacea del lavoro di tesi stesso. Il Presidente della Commissione di laurea provvede quindi a far pervenire al Controrelatore da lui identificato la tesi nel formato richiesto. La copia cartacea verrà restituita allo studente al termine della seduta di laurea. I laureandi, inoltre, devono inviare mediante posta elettronica al Presidente della Commissione di Laurea almeno 10 giorni prima della seduta di laurea un file con l'abstract della tesi, che il Presidente provvederà a inoltrare ai membri della Commissione.

ARTICOLO 5

Commissione di valutazione della prova finale di laurea

1. Alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle schede di prenotazione all'esame di laurea relative a ciascuna sessione, la Segreteria Studenti comunica al Direttore l'elenco dei laureandi e i rispettivi relatori.
2. La composizione delle Commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, di laurea magistrale e per il diploma di specializzazione, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Direttore di Dipartimento, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti.
3. Le Commissioni, composte da 7 a 11 membri, sono costituite in maggioranza da professori ufficiali del Dipartimento, tra i quali, di norma, almeno uno di prima fascia.
4. Il Direttore di Dipartimento stabilisce le modalità per l'eventuale attribuzione dei compiti di correlatore e di componente della Commissione giudicatrice a esperti esterni, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all'accertamento della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la dissertazione o le dissertazioni oggetto di esame.
5. Il Presidente della Commissione, designato dal Direttore di Dipartimento, è un docente di norma di prima fascia facente parte del Dipartimento. Il Direttore può eventualmente attribuire la presidenza della commissione ad un docente di seconda fascia confermato nel ruolo. Al Presidente

spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al corso di studio.

ARTICOLO 6

Esame di laurea e valutazione tesi

1. Superato l'esame di Laurea lo studente consegue il titolo di Dottore Magistrale in Biologia.
2. La discussione della tesi avviene alla presenza di una Commissione all'uopo nominata costituita da docenti del CCS e del Dipartimento.
3. Uno dei membri della Commissione funge da Controrelatore su designazione del Presidente della Commissione. Il Controrelatore ha il compito di verificare in modo analitico la qualità del lavoro di tesi e la congruità con le finalità del Corso di Studi.
4. Al termine della discussione la Commissione valuta la prova esprimendo un voto di laurea in centodecimi che tiene conto anche della carriera universitaria del candidato. Nello specifico, il punteggio assegnato all'esame della prova finale e alla valutazione della carriera, che non può essere superiore a 11, è determinato dai seguenti parametri:
 - a) valutazione dell'elaborato finale: da 0 a 7 punti;
 - b) tempo di conclusione degli studi: 2 punti per conclusione nel terzo anno in corso, 1 punto per conclusione nel primo anno fuori corso;
 - c) conseguimento di lodi in esami di profitto: 1 punto per conseguimento di un minimo di 3 lodi per almeno 18 CFU totali;
 - d) esperienze Erasmus: 1 punto per il conseguimento di CFU in almeno 1 esame di profitto oppure di documentate attività di tirocinio o relative alla prova finale.
5. Qualora la media pesata degli esami sostenuti dallo studente sia uguale o superiore a 103/110, e il voto di laurea raggiunga i 110/110 la Commissione può attribuire allo studente la distinzione della lode.

ARTICOLO 7

Norme transitorie e finali

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo.